DETERMINAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI IN FASCE IN BASE AL VALORE ECONOMICO E PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Nell'individuare gli operatori economici da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni, di servizi e di lavori o negli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, il RUP applica il principio di rotazione secondo le modalità specificate di seguito.

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento di un appalto al contraente uscente nei casi in cui gli affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi (individuati mediante CPV).

La rotazione non si applica qualora il nuovo affidamento avvenga attraverso procedure ordinarie e, ai sensi del comma 5, dell'art. 49 del Codice, quando l'indagine di mercato sia effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici da invitare alla procedura negoziata.

Si applicano, laddove ne sussistano contemporaneamente i requisiti, le deroghe al principio di rotazione previste dal comma 4 dell'art. 49 D.Lgs. 36/2023.

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

La rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 3, trova in ogni caso applicazione solo in caso di affidamenti di appalti rientranti nella stessa fascia di valore economico come di seguito individuate:

Servizi e forniture:

a) da 0,01 Euro fino a 4.999,99 Euro (fascia soggetta a deroga ai sensi dell'art 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023);

b) da 5.000,00 Euro fino a 20.000,00 Euro;

c) da 20.000,01 Euro fino a 40.000,00 Euro;

d) da 40.000,01 fino a 80.000,00 Euro;

e) da 80.000,01 Euro fino a 100.000,00 Euro;

f) da 100.000,01 Euro 139.999,99 Euro (soglia per l'affidamento diretto);

g) da 140.000 fino alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023;

Lavori

a) da 0,01 Euro fino a 4.999,99 Euro (fascia soggetta a deroga ai sensi dell'art 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023);

b) da 5.000,00 Euro fino a 40.000,00 Euro;

c) da 40.000,01 Euro fino a 149,999,99 Euro (soglia per l'affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. a) D.Lgs. 36/23);

d) da 150.000,00 Euro fino a 309.600 Euro (classifica I incrementata di un quinto ex art.61, co.2 D.P.R. n.207/2010);

e) da 309.600,01 Euro fino a 619.200,00Euro (classifica II incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);

f) da 619.200,01Euro fino a 1.239.000,00 Euro (classifica III incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);

g) da 1.239.000,01 Euro fino a 1.800.000,00 Euro (classifica IIIbis incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);

h) da 1.800.000,01 Euro fino a 3.098.400,00 Euro (classifica IV incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);

i) da 3.098.400,01 fino a 4.200.000,00 (classifica IV bis incrementata di un quinto ai sensi del D.P.R. citato);

j) da 4.200.000,01 fino alla soglia di rilevanza europee di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023.

Fermo il fatto che, qualora l'importo della procedura ecceda i limiti stabiliti dalla procura conferita al Direttore Generale, la proposta di affidamento o la determina sono subordinate alla previa autorizzazione e approvazione da parte del CDA; in quest'ultimo caso, Ufficio Gare e Acquisti, predisporrà la documentazione necessaria sottoponendo la proposta di affidamento al CDA, secondo le modalità previste per l'inserimento all'ordine del giorno.

In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, mediante ricorso a:

- arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;

- ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;

- affidamenti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento.

Alea Ambiente s.p.a. verificherà la corretta applicazione del principio di rotazione tramite:

- Verifica per mezzo di una struttura di auditing interno appositamente individuato il quale procederà alla costituzione e aggiornamento tempestivo di un elenco (file Excel) degli affidamenti diretti in essere e conclusi suddivisi per O.E. e importo.
- Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare.

Forlì, lì 06/10/2026 Alea Ambiente s.p.a.